



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

02
SETTEMBRE
2018
22^A DEL
TEMPO
ORDINARIO
- B -

Sintomi di felicità: Sorrisi veri o costruiti, che gioia nell'imperfezione!

«Sono andato in Africa a cercare **sorrisi veri**, visto che ogni giorno costruisco sorrisi artefatti».

Ha cominciato a raccontarsi con grande naturalezza Giovanni, ventitré anni, ragazzone dalle spalle larghe e la barba rassicurante. Ci siamo conosciuti per caso qualche tempo fa ad un concerto e rivisti per un aperitivo la scorsa settimana.

«Cosa fai nella vita?», gli ho chiesto. La classica domanda rompighiaccio.

«L'odontotecnico», mi ha risposto sorridendo.

«Pensa che una delle esperienze più significative della mia vita l'ho fatta qualche mese fa **in Africa**».

È stata la prima cosa che ha voluto raccontarmi. Ha cominciato a parlare come se fosse una bottiglia di spumante da aprire, di quelle che non ce la fanno più a resistere costrette dal tappo di sughero e, alla prima occasione, lo lanciano lontano sprizzando schiuma e bollicine.

«L'esperienza vissuta la scorsa estate in Africa a **fare volontariato**, a stretto contatto con un gruppo di bambini del posto, è stata come un intenso acquazzone che ha dissetato la mia anima.

Ho ricevuto sorrisi veri e calore pulsante da chi non ha niente o quasi ma ti guarda e sorride, **ringraziandoti di esserci**, anche solo per poco tempo».

Da bottiglia di spumante, Giovanni, si è trasformato rapidamente in fiume in piena, frizzante e dal profumo intenso. È travolto dall'energia dei ricordi africani, della **gioia dei bimbi nonostante la povertà, la mancanza di cibo, di medicine**.

«Passo le giornate a costruire sorrisi per persone che dovranno indossarli. Sorrisi che spesso, probabilmente, rimarranno solo di facciata. Ogni giorno penso a quanto sia impegnativo il mio lavoro: molti pretendono di avere una dentatura perfetta per sfoggiarla nel migliore dei modi. Nonostante tutto. Il sorriso vero, però, a mio avviso è quello imperfetto. Non importa che tutti i denti siano perfettamente allineati o che ce ne sia uno scheggiato. La bellezza del sorriso non si avverte negli occhi di chi lo guarda, non si misura dalla perfezione della dentatura. **L'imperfezione vera è nettare per il cuore di chi la accoglie**».

(Marco Voleri Avvenire 24.05.2018)

TEMPO
ORDINARIO

Sorrisi veri o costruiti, che gioia nell'imperfezione	pag 1
Uno alla volta.....	2
Commento al Vangelo.....	3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	4

Soggiorno Estivo: Domenica 15.07.2018

5 MINUTI PER TE: ALL'ALBA DEL GIORNO!

UNO ALLA VOLTA



“Abbiamo bisogno di dilatare il cuore sulla misura del cuore di Gesù. Quanto lavoro! Ma è l'unico necessario. Fatto questo, tutto è fatto.

Si tratta di **amare ognuno** che ci viene accanto **come Dio lo ama**. E dato che siamo nel tempo, amiamo il prossimo uno alla volta, senza tener nel cuore rima-

sugli d'affetto per il fratello incontrato un minuto prima. Tanto, è lo stesso Gesù che amiamo in tutti.

Ma se rimane **il rimasuglio** vuol dire che il fratello precedente è stato amato per noi o per lui... non per Gesù. E qui è il guaio.

La nostra opera più importante è **mantenere la castità di Dio** e cioè: mantenere l'amore in cuore come Gesù ama. Quindi per essere puri non bisogna privare il cuore e reprimervi l'amore. Bisogna dilatarlo sul cuore di Gesù e amare tutti.

E come basta un'ostia santa dei miliardi di ostie sulla terra per cibarsi di Dio, basta un fratello - quello che la volontà di Dio ci pone accanto - per comunicarci con l'umanità che è Gesù mistico.

E comunicarci con il fratello è il secondo comandamento, quello che viene subito dopo l'amore di Dio e come espressione di esso” (Chiara Lubich).

Amare «senza tener nel cuore rimasugli d'affetto» non significa diventare insensibili e rinunciare a qualunque sentimento, bensì è un invito a donarci pienamente al fratello che ci passa accanto nel momento presente, con tutto il cuore, facendoci uno con lui, come Dio si è fatto uno con noi.

Non dobbiamo esitare a manifestargli la nostra tenerezza, perché è **Gesù che ama in noi, attraverso il nostro cuore**. Non dobbiamo esitare a dirgli, con uno sguardo o un gesto: «Sei prezioso ai miei occhi» (cf. Is 43, 4), in modo che egli si senta amato. Non reprimiamo l'affetto del cuore: quando il rispetto umano potrebbe frenarci, l'amore per Gesù ci darà il giusto equilibrio.

Amando un prossimo alla volta, esercitandoci con pazienza e con tutte le qualità dell'amore, entreremo **in comunione con l'umanità intera** e daremo davvero la nostra vita a Dio, che la farà arrivare là dove ce n'è bisogno. È la comunione dei santi.

Di fronte alle leggi umane e alle tradizioni religiose o sociali, che tendono a diventare un assoluto (1^a lettura e vangelo), Gesù sottolinea il primato della **volontà divina** e indica nel valore interiore della **coscienza** la radice del comportamento umano, il criterio della moralità.

Le letture odierne invitano a meditare sul valore e la funzione dei comandamenti di Dio. Essi hanno lo scopo di esprimere la volontà divina nei

*Trascurando
il comandamento di Dio,
voi osservate la tradizione
degli uomini (Mc 7,8)*

confronti dell'uomo. Impegnano nella misura in cui sanno interpretare la volontà di Dio. Ma l'uomo è sempre tentato a barricarsi di fronte alle esigenze dei comandamenti di Dio, di evaderle; sia dispensandosi dalla ricerca, da un continuo approfondimento; sia limitandosi ad una semplice osservanza esteriore; sia contrapponendovi o mettendoli sullo stesso piano delle tradizioni umane.

Gesù contesta tutto questo nell'odierno brano evangelico. Agli scribi e farisei, preoccupati di fare osservare la "tradizione degli antichi" spesso in contrasto con le più vere esigenze del comandamento di Dio (v 8), egli rinfaccia il loro formalismo, il loro conformismo. È la volontà di Dio che deve stare al primo posto e al di sopra di ogni tradizione umana.

Una volontà di Dio conosciuta **nell'ascolto** attento e amoroso **della sua Parola**. Perché non è la correttezza esteriore che conta, ma l'intenzione del **cuore**, la scelta della coscienza, di chi "sa - con" la Parola di Dio. Dio vuole un confronto diretto con la sua Parola, vuole che lo ascoltiamo nell'intimo della coscienza.

SABATO 01/09/2018
ore 18.30 - VILLA: *Ennio Mordivoglia/Rosella Sordi*
DOMENICA 02/09/2018

22^A DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10.00 - SOCCORSO: *Sante e Margherita Luchini*

ore 11.15 - VILLA: Messa con Battesimo di
MARIASOLE MASILLA

**In Parrocchia
a Villa
04 settembre
2018**

1° Martedì
del Mese

ore 21.00

**INCONTRO
MENSILE
ORATORIO**

*Aperto a tutti
coloro che
desiderano dare il
proprio apporto*

LUNEDÌ 03/09/2018
S. GREGORIO MAGNO M -
B
ore 19.00 - VILLA
Per il Popolo

MARTEDÌ 04/09/2018
ore 19.00 - VILLA
Per il Popolo

**MERCOLEDÌ
05/09/2018**
S. TERESA DI CALCUTTA M -
B
ore 20.45 - VILLA

Comunità Parrocchiale
segue: *Incontro di Famiglia*
GIOVEDÌ 06/09/2018
ore 19.00 - SOCCORSO
Per il Popolo

VENERDÌ 07/09/2018
1° DEL MESE

ore 09.00/12.00
Visita al GRUPPO RADICE
malati e anziani a casa

ore 18,00 Soccorso:
Adorazione SS.mo e possibilità
di confessione o colloquio

ore 19.00 - SOCCORSO
Luciana e def. Miccio Berti

SABATO 08/09/2018: NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE MARIA

ore 16,30 - VILLA: *Messa con Matrimonio - da Umbertide*
ANDRUSHCHAK MARYANA E RICCARDO MATTEI

ore 18.3 - VILLA: *Per il Popolo*

DOMENICA 09/09/2018

23^A DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10.00 - SOCCORSO: *Def. di Ceccarelli Daniele*

**Mercoledì sera ore 21,15
in Parrocchia a Villa
"INCONTRO DI FAMIGLIA"**

- ◆ *Riflessione breve sulla Parola di Dio.*
- ◆ *Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive*
- ◆ *Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta*
- ◆ *Comunicare per crescere nel rapporto fraterno*
- ◆ *Domande*

Recapiti

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale: 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente: 338.9872060

Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA 06063 MAGIONE (PG) -
075.8409366

Email personale: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it

Email parrocchia: villantria@diocesi.perugia.it

Sito web: www.villantria.it

Villa/IBAN: IT 04 E 03111 38500 00000010139